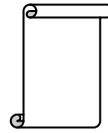


ALLEGATO 3

**Dichiarazioni, Convenzioni e Leggi internazionali, nazionali e regionali
ecc. che tutelano il Diritto alla Pace per un pianeta sostenibile**



Dichiarazione universale dei diritti umani

Articoli 22, 25 e 27

"Gli Stati parte riconoscono il diritto del fanciullo a godere del miglior stato di salute possibile...; combatteranno le malattie e la malnutrizione ... provvedendo ad cibo sufficiente e nutriente e acqua potabile, tenendo conto dei pericoli ... dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale....gli Stati riconoscono ... il diritto di ogni fanciullo ad un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale..."

http://www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR_Translations/itn.pdf

“L’ambiente non è menzionato in maniera specifica nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, eppure se qualcuno scarica intenzionalmente i suoi rifiuti tossici nel territorio di un altro o sfrutta in maniera eccessiva le risorse naturali di altri, senza averli consultati né compensati, sta ovviamente abusando dei loro diritti. Negli ultimi 60 anni, via via che constatavamo il degrado ambientale, comprendevamo anche che i cambiamenti dell’ambiente sono intimamente legati alla possibilità di godere dei nostri diritti umani. Proprio in questo settore è più che mai evidente come gli atti delle nazioni, comunità, imprese e delle persone prese singolarmente, possono ledere drammaticamente i diritti altrui: infatti colpire l’ambiente può significare colpire i diritti di popolazioni, vicine e lontane, ad avere una vita sana e sicura.”

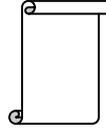
Ufficio dell’Alto Commissariato dell’ONU per i diritti umani

<http://www.ohchr.org/EN/UDHR/Pages/CrossCuttingThemes.aspx>

Tenendo presente questo, si possono individuare i seguenti richiami al Diritto alla pace per un pianeta sostenibile:

"Ogni individuo, in quanto membro della società, ... ha diritto alla realizzazione ... dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ... Ogni individuo ha il diritto ad un tenore di vita sufficiente per ... la salute ed il benessere ...Ogni individuo ha il diritto ... di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi i benefici...."

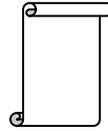
<http://www.pdhre.org/rights/environment.html>



Una citazione internazionale che parla del **Diritto umano ad un ambiente sano e sicuro**, è quella de *The People's Movement for Human Rights Education (Movimento del Popolo per l'educazione ai diritti umani)*:

“Ogni donna, uomo, giovane e bambino ha il diritto umano ad un ambiente sano e sicuro, come agli altri diritti umani fondamentali legati ad un ambiente sano e da esso dipendenti.”

<http://www.pdhre.org/rights/environment.html>



Convenzione sui Diritti dell'infanzia

Articolo 24

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione. Essi si sforzano di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi.

2. Gli Stati parti si sforzano di garantire l'attuazione integrale del summenzionato diritto e in particolare adottano ogni adeguato provvedimento per:
 - (a) diminuire la mortalità tra i bambini lattanti e i fanciulli;

 - (b) assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie;

(c) lottare contro la malattia e la malnutrizione, anche nell'ambito delle cure sanitarie primarie, in particolare mediante l'utilizzazione di tecniche agevolmente disponibili e la fornitura di alimenti nutritivi e di acqua potabile, tenendo conto dei pericoli e dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale;

(d) garantire alle madri adeguate cure prenatali e postnatali;

(e) fare in modo che tutti i gruppi della società, in particolare i genitori e i minori, ricevano informazioni sulla salute e sulla nutrizione del minore, sui vantaggi dell'allattamento al seno, sull'igiene e sulla salubrità dell'ambiente e sulla prevenzione degli incidentii;

f) sviluppare le cure sanitarie preventive, i consigli ai genitori e l'educazione e i servizi in materia di pianificazione familiare.

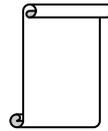
1. Gli Stati parti adottano ogni misura efficace atta ad abolire le pratiche tradizionali pregiudizievoli per la salute dei minori.

2. Gli Stati parti si impegnano a favorire e incoraggiare la cooperazione internazionale in vista di ottenere gradualmente una completa attuazione del diritto riconosciuto nel presente articolo. A tal fine saranno tenute in particolare considerazione le necessità dei Paesi in via di sviluppo.

Articolo 27

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto di ogni fanciullo a un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

2. Spetta ai genitori o ad altre persone che hanno l'affidamento del fanciullo la responsabilità fondamentale di assicurare, entro i limiti delle loro possibilità e dei loro mezzi finanziari, le condizioni di vita necessarie allo sviluppo del fanciullo.
3. Gli Stati parti adottano adeguati provvedimenti, in considerazione delle condizioni nazionali e compatibilmente con i loro mezzi, per aiutare i genitori e altre persone aventi la custodia del fanciullo ad attuare questo diritto e offrono, se del caso, un'assistenza materiale e programmi di sostegno, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, il vestiario e l'alloggio.
4. Gli Stati parti adottano ogni adeguato provvedimento al fine di garantire il mantenimento del fanciullo da parte dei suoi genitori o altre persone aventi una responsabilità finanziaria nei suoi confronti, sul loro territorio o all'estero. In particolare, per tener conto dei casi in cui la persona che ha una responsabilità finanziaria nei confronti del fanciullo vive in uno Stato diverso da quello del fanciullo, gli Stati parti favoriscono l'adesione ad accordi internazionali oppure la conclusione di tali accordi, nonché l'adozione di ogni altra intesa appropriata



Sono stati presi degli impegni anche al **Summit della Terra** tenutosi a Rio nel 1992, alla **Conferenza mondiale sulle donne** a Beijing nel 1995, alla conferenza **Habitat II** a Istanbul nel 1996, a Rio de Janeiro nel giugno 2012 durante la **Conferenza ONU Rio+20**

Gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (OSS) sono frutto della Conferenza ONU sullo sviluppo sostenibile tenutosi a Rio de Janeiro nel giugno 2012 (Rio+20) per definire una serie di obiettivi internazionali futuri per lo sviluppo. All'ordine del giorno gli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM), ufficialmente sanciti in seguito al Summit ONU del Millennio nel 2000. Gli OSM racchiudono otto obiettivi concordati globalmente che riguardano la riduzione della povertà, l'istruzione, le pari opportunità e l'empowerment femminile, la sostenibilità ambientale, lotta all'HIV/AIDS e alle malattie trasmissibili e la creazione di una partnership globale per lo sviluppo.

Con l'approssimarsi della scadenza degli OSM, cioè il 2015, si è creato un dibattito sul quadro dello sviluppo internazionale dopo il 2015. Sull'argomento, 192 stati membri dell'ONU hanno concordato al Rio+20, di avviare una progettazione di quegli obiettivi di sviluppo sostenibili che sono "dinamici, concisi e facili da comunicare, limitati numericamente, ambiziosi, globali e

universalmente applicabili a tutti i paesi consistentemente con le realtà, capacità e livelli di sviluppo di ogni nazione e rispettando le politiche e priorità nazionali”.

Il documento finale di Rio+20, **“Il futuro che vogliamo”** chiede anche che gli obiettivi siano integrati nell’ **Agenda dello sviluppo ONU post-2015**.

Ecco qualche riferimento fondamentale:

- "Gli esseri umani sono al centro delle preoccupazioni relative allo sviluppo sostenibile. Essi hanno diritto ad una vita sana e produttiva in armonia con la natura....Al fine di pervenire ad uno sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente costituirà parte integrante del processo di sviluppo e non potrà essere considerata separatamente da questo..."

Dichiarazione di Rio, Principi 1 e 4

- "Siamo di fronte ad...un aggravamento della povertà, della fame, delle malattie e dell’analfabetismo con un deterioramento costante degli ecosistemi....Ciononostante, l’integrazione della questione dell’ambiente con quella dello sviluppo ed un maggior impegno, porterà al raggiungimento dei bisogni fondamentali, un livello di vita migliore per tutti, la tutela e corretta funzione degli ecosistemi ed un

futuro più sicuro e prospero....Obiettivo: ...Entro l'anno 2000 ... incorporare ... ambientale ...tutela come parte di ... sviluppo...; Stabilire ... programmi che provvedono danni ambientali, sorveglianza dei rischi e le basi per il disinquinamento in tutti i paesi;... Stabilire ... programmi per combattere l'inquinamento alla sorgente e allo smaltimento...; Controllare ...l'uso dei pesticidi...; Stabilire programmi di igiene industriale nelle ... maggiori industrie per... sorvegliare l'esposizione dei lavoratori ai fattori di rischio per la salute..."

Agenda 21, [Capitolo 1](#), par. 1 e [Capitolo 6](#), par. 40

- **A livello internazionale, altri documenti da visionare:**

- **Dichiarazione ONU sul diritto allo sviluppo:**

http://www.ohchr.org/Documents/Issues/Development/RTD_booklet_en.pdf

- **A livello europeo:**

- **Politica sui cambiamenti climatici della UE**

http://europa.eu/legislation_summaries/environment/tackling_climate_change/index_en.htm

Facendo seguito al lavoro svolto con il Programma europeo per il cambiamento climatico (PECC), l'Unione Europea ha presentato una strategia per il cambiamento climatico, sollecitando l'intervento diretto per impedire un aumento della temperatura di 2° C oltre quella dei livelli pre-industriali.

[Strategia sul cambiamento climatico: basi della strategia](#)

[Strategia sul cambiamento climatico fino al 2020 ed oltre](#)

[Lancio del Programma europeo per il cambiamento climatico \(PECC\)](#)

- Consultare questo sito per vedere le varie leggi ambientali nei vari paesi europei, ivi incluse Italia, Francia, mentre la Croazia purtroppo manca:

http://en.wikipedia.org/wiki/List_of_environmental_laws_by_country

- **A livello nazionale in Italia:**

http://europa.eu/youreurope/business/product/chemicals-packaging-labelling-classification/index_en.htm#italy_en_keeping-to-environmental-rules

- **A livello nazionale in Francia:**

http://europa.eu/youreurope/business/product/chemicals-packaging-labelling-classification/index_en.htm#france_en_keeping-to-environmental-rules

<http://www.developpement-durable.gouv.fr/-Le-ministere-.html>

- **A livello nazionale in Croazia:**

<http://www.mzoip.hr/default.aspx?id=3967>

<http://www.azo.hr/English>

<http://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/329475.html>